

Reg.delib.n. **2505**

Prot. n. 578-P311

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE**O G G E T T O:**

Approvazione del protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento, gli Enti Locali e i soggetti di promozione turistica della Valle di Fiemme delineante gli obiettivi strategici e le priorità per lo sviluppo del territorio della Valle di Fiemme.

Il giorno **10 Ottobre 2008** ad ore **09:40** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE**LORENZO DELLAI**

Presenti:

ASSESSORI**MARCO BENEDETTI****OLIVA BERASI****OTTORINO BRESSANINI****MARTA DALMASO****MAURO GILMOZZI****FRANCO PANIZZA****GIANLUCA SALVATORI**

Assenti:

MARGHERITA COGO**TIZIANO MELLARINI**

Assiste:

LA DIRIGENTE**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

A partire dai risultati emersi dal Progetto Turismo, realizzato in vista dei Campionati del Mondo di Sci Nordico del 2013, affiora chiaramente come la Val di Fiemme abbia conservato nel tempo uno stretto rapporto con gli elementi naturali che la contraddistinguono e cercato di puntare su determinate sue peculiarità, trasformandole in elemento di attrattiva, denotando una spiccata sensibilità ambientale, basata sulla matura consapevolezza che il territorio, oltre ad essere una risorsa limitata, è anche elemento cardine su cui le prospettive di sviluppo dell'intera area si sorreggono.

La Val di Fiemme è inserita in un contesto naturalistico noto per alcune specificità, alle quali si intende dare ulteriore valorizzazione, quali:

- la candidatura delle Dolomiti per l'iscrizione nella lista del Patrimonio UNESCO, che senza dubbio rappresenta un ulteriore elemento identificante e qualificante per il Trentino intero;
- il Parco Naturale di Paneveggio – Pale di San Martino, sul cui territorio, in un ambito relativamente ristretto, si alternano grandi varietà di situazioni ecologiche che danno luogo a realtà naturalistiche di straordinario interesse;
- l'intera catena del Lagorai, territorio di grande valore paesaggistico;
- la riserva naturale del Parco Naturale del Monte Corno, che fa parte dei Parchi dolomitici alto-atesini ma occupa anche una vasta area della Val di Fiemme;
- la Magnifica Comunità di Fiemme, ente millenario di proprietà collettiva, possessore e gestore di 20.000 ettari di territorio, di cui più della metà coltivato a bosco di altissima eccellenza.

La caratterizzazione di un territorio, il paesaggio, le genti e la cultura è il vero attrattore di domanda dall'esterno, sia per i turisti che per i lavoratori o le imprese che decidono di stabilirsi in una zona piuttosto che in un'altra.

La costante ricerca della qualità nella gestione delle problematiche ambientali da parte delle imprese valligiane rappresenta un mezzo utile per migliorare, da un lato, l'equilibrio complessivo che le attività produttive devono trovare nei confronti dell'ambiente in cui sono collocate, e, dall'altro, la loro capacità competitiva sul mercato nazionale ed internazionale. La gestione di questi aspetti è diventata strategica per le aziende che devono comunicare, in modo affidabile e oggettivo, le performance ambientali di prodotti e servizi, adottando allo stesso tempo le necessarie misure correttive per migliorare sempre più il loro impatto ambientale.

Gli enti territoriali, a cominciare dai comuni, non hanno solo compiti di erogazione di servizi ma precise responsabilità di pianificazione e gestione di tutto il territorio di loro competenza e devono garantire la qualità e la conservazione di tutte le risorse in esso presenti.

Già in passato la Val di Fiemme si è contraddistinta per volontà e capacità, dimostrandosi terreno fertile per lo sviluppo di progetti innovativi, soprattutto in campo energetico, che nel tempo hanno apportato significativi cambiamenti strutturali e culturali.

Lavorare su temi quali la qualità dell'aria, dell'acqua, dei centri storici, della mobilità interna e intercomunale a basso impatto ambientale, delle relazioni sociali all'interno della comunità, della capacità imprenditoriale degli operatori, dell'ospitalità contraddistinta dall'esaltazione degli elementi autentici del luogo che traggano spunto dall'interpretazione della propria storia, tradizione e cultura, non rappresenta unicamente un investimento per lo sviluppo turistico della valle ma è fondamentale per creare le condizioni per uno sviluppo globale che coinvolga l'intera comunità. Per raggiungere tale obiettivo è fondamentale che le esigenze dei singoli comuni siano coerenti fra loro e si inseriscano in un quadro complessivo e unitario di valle che si sta delineando. Nel corso del tempo, infatti, le forme di collaborazione tra i comuni sono notevolmente accresciute per numero e per importanza, palesando l'esigenza, via via crescente, di un collegiale approccio a diverse problematiche non più governabili con il solo riferimento ai singoli ambiti territoriali.

Il Protocollo di intesa che si va ad approvare impegna i comuni a dotarsi di strategie e di progetti concreti e attuabili per centrare l'obiettivo di un perseguimento della vivibilità del territorio, intesa

come utilizzo dello spazio urbano pubblico, naturale e costruito, che diventi realmente fruibile in modo universale, per consentire ad ogni cittadino il diritto di partecipare alla vita sociale attraverso le azioni quotidiane del lavorare, muoversi, divertirsi ed entrare in relazione con gli altri individui, nell'ambito delle dinamiche più propriamente economico-turistiche che investono il vivere abituale dei centri urbani.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
 - vista la documentazione richiamata in premessa;
 - vista la proposta di Protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento, gli enti locali e i soggetti di promozione turistica della Val di Fiemme delineante gli obiettivi strategici e le priorità per lo sviluppo del territorio della Val di Fiemme;
- a voti unanimi, espressi nella forma di legge,

d e l i b e r a

1) di approvare il Protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento, i Comuni della Val di Fiemme, il Comprensorio della Val di Fiemme, la Magnifica Comunità di Fiemme, l'Azienda per di Turismo di Fiemme e il Comitato Organizzatore dei Campionati Mondiali di sci nordico 2013, delineante gli obiettivi strategici e le priorità per lo sviluppo del territorio della Val di Fiemme, costituente allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di autorizzare il Presidente della Provincia alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa di cui al punto 1).

DL

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Pag. di 3 RIFERIMENTO: 2008-P311-00012